

Carenze igienico sanitarie in tre ristoranti di Priolo, elevate sanzioni per un totale di 4mila euro

Carenze igienico sanitarie in tre ristorante di Priolo Gargallo. Nell'ambito dei controlli amministrativi, finalizzati a verificare il rispetto delle norme a tutela della salute pubblica negli esercizi commerciali, adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande, nella giornata di ieri, agenti del Commissariato di Priolo, insieme a personale dell'ASP di Siracusa, hanno effettuato delle verifiche all'interno di alcuni locali della città, riscontrando in tre occasioni delle violazioni per le quali ai titolari dei locali sono state elevate delle sanzioni per un importo complessivo di 4mila euro.

Ricettazione di arnesi da lavoro, i Carabinieri denunciano un 46enne

I Carabinieri della stazione di Ortigia hanno denunciato per ricettazione un pregiudicato 46enne, con precedenti penali per reati contro il patrimonio. L'uomo è stato fermato nella mattinata del 4 febbraio, mentre era alla guida di una bicicletta elettrica, poiché alla vista della pattuglia aveva assunto un atteggiamento inquieto.

Insospettiti, i Carabinieri hanno proceduto al controllo

rinvenendo una valigetta con attrezzi da lavoro che sono risultati essere stati rubati poco prima, da una ditta edile locale. La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario.

Eseguito decreto di espulsione a carico di un nigeriano irregolare in Italia

Agenti dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa hanno eseguito il decreto di espulsione emesso dal Prefetto di Siracusa nei confronti di un detenuto nigeriano irregolare. L'espulsione è stata eseguita al momento della scarcerazione, con il rimpatrio nel paese d'origine, dando seguito quindi al decreto del Questore di Siracusa, convalidato dal Giudice di Pace di Siracusa.

L'uomo, privo di qualsiasi titolo di soggiorno, annoverava precedenti penali per reati inerenti lo spaccio di sostanze stupefacenti e si trovava detenuto per questo motivo dal 2022. Inoltre, spiegano fonti investigative, a suo carico precedenti di polizia per porto di armi od oggetti atti ad offendere, minacce aggravate, false attestazioni a pubblico ufficiale, danneggiamento e numerose inottemperanze all'Ordine del Questore a lasciare il territorio nazionale a seguito di precedenti espulsioni.

Rubano monopattino davanti alle telecamere, tam-tam social lo ritrova

E' stato ritrovato nel primo pomeriggio il monopattino rubato ieri sera in Ortigia, davanti ad un esercizio commerciale di via Cavour. Erano le 20:15 circa. Le telecamere di videosorveglianza raccontano chiaramente l'episodio, almeno fino ad un certo punto. Due individui arrivano a piedi, il primo prosegue il proprio cammino, il secondo si ferma nei pressi del monopattino, si guarda intorno, riflette velocemente sul da farsi. Poi ritiene che il momento sia propizio per appropriarsi del monopattino e inizia a trascinarlo. Si accorge, tuttavia, che la ruota è bloccata da una catena, posizionata dal proprietario prima di posteggiarlo ai margini della strada. Da quel momento in poi il racconto è affidato alle parole della figlia del proprietario del mezzo rubato, che sui social ha chiesto supporto. Il ladro a quel punto avrebbe chiesto il supporto dell'amico, che sarebbe tornato indietro e, insieme, avrebbero afferrato il monopattino, l'avrebbero sollevato e lo avrebbero portato via, facendo perdere le proprie tracce. Attraverso il video, postato sui social, la famiglia è riuscita a risalire all'identità del ladro e a ritrovare il monopattino.

A caccia di sporcaccioni, le tracce dentro ai sacchi di

spazzatura: 7 multe

Tornano i controlli sui sacchetti di spazzatura abbandonati in strada. Aperture a campione, a caccia di elementi utili a risalire a chi smaltisce sui marciapiedi e senza differenziare. Squadre di operatori Tekra e agenti del nucleo Ambientale della Polizia Municipale si sono concentrati, quest'oggi, nella zona di viale Zecchino e via Polibio.

Attraverso i documenti trovati tra i rifiuti, dentro ai sacchetti, sono riusciti a risalire a sette trasgressori, raggiunti e multati. Corrispondenza o altre note con in bella vista i dati anagrafici sono i documenti che hanno indirizzato gli agenti verso il domicilio di chi si era liberato impunemente di quella spazzatura.

La sezione di videosorveglianza della Polizia Municipale di Siracusa, inoltre, ha denunciato un 42enne che bruciava i rifiuti all'ingresso secondario del Parco Robinson di Bosco Minniti, su via Italia 101.

Allarme truffe agli anziani nel siracusano, diversi casi in pochi giorni: l'appello della Questura

Allarme truffe agli anziani nel siracusano. Nei giorni scorsi si sono verificati altri episodi di truffe agli anziani utilizzando stratagemmi finalizzati a farsi consegnare del denaro dalle ignare vittime.

Ancora una volta è stata inscenata la truffa del finto

incidente stradale. Il modus operandi è sempre lo stesso. La vittima, spesso un anziano che vive da solo, riceve una telefonata da parte di una persona che si finge appartenente alle forze dell'ordine. Il finto maresciallo comunica alla vittima che il figlio è coinvolto in un incidente stradale da lui causato e che per essere rilasciato è necessario pagare una somma che varia dai 5 mila ai 7 mila euro. Il truffatore preannuncia all'anziano che un collaboratore sarebbe passato da casa per ritirare il contante.

“Per difendersi da simili truffe è necessario utilizzare semplici accortezze e sapere che le forze di polizia non chiedono soldi in nessun caso”, sottolinea la Questura di Siracusa. “Infatti, l'istituto della libertà su cauzione non esiste nel nostro ordinamento penale ma esiste negli Stati Uniti nei casi in cui si possa consentire all'imputato di rimanere libero in attesa di giudizio. Pertanto, – continua – nel dubbio è bene non effettuare alcun pagamento e chiamare immediatamente la Polizia di Stato. Ricordiamo che nel recente passato un anziano signore siracusano, ormai famosissimo perché ospitato in alcune trasmissioni televisive, ha fatto arrestare dei truffatori che gli volevano estorcere del denaro chiamando senza esitazione il numero unico di emergenza 112.

Videosorveglianza a “difesa” della piazza di spaccio, un arresto a Siracusa

Un 41enne è stato arrestato dalla Polizia a Siracusa. Gli agenti della Squadra Mobile lo hanno colto nella flagranza di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti. In particolare, dopo indagini di polizia giudiziaria, gli

investigatori hanno disposto una perquisizione nella casa dell'arrestato. Hanno così trovato e sequestrato 51,40 grammi di crack, 50 grammi di cocaina, 2 grammi di hashish e 2 bilancini di precisione ed altro materiale per il confezionamento, nonché la cifra di 150 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.

All'interno dell'abitazione c'era anche un complesso sistema di video-sorveglianza con video e monitor, posto verosimilmente a protezione della piazza di spaccio.

L'uomo è stato posto ai domiciliari su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Città Giardino, donna trovata senza vita in casa. L'ipotesi di un gesto estremo

Ancora un gesto estremo nel siracusano. A Città Giardino, frazione di Melilli, una donna si è tolta la vita nella sua abitazione. A trovare il corpo, nella giornata di ieri, sono stati i Carabinieri. Pochi i dubbi degli investigatori circa le cause del decesso. Indagini in corso per approfondire.

Nelle ore scorse, ha scosso l'opinione pubblica la notizia dello studente 14enne che si è tolto la vita a Lentini. Oggi nelle scuole della cittadina della zona nord è stato un giorno di riflessione.

Controlli della Polizia Stradale sulla Catania-Siracusa: 66 violazioni e decurtati 165 punti dalle patenti

Continuano i controlli della Polizia Stradale nel territorio siracusano. Il 29 gennaio scorso gli agenti hanno effettuato un servizio di prevenzione a garanzia della regolare circolazione stradale, impiegando cinque autopattuglie all'interno dell'area di servizio "San Demetrio" sull'autostrada Catania - Siracusa.

Sono state 91 le persone controllate e 72 i veicoli (di cui 9 adibiti al trasporto di cose), contestando ben 66 violazioni per inosservanza delle disposizioni del Codice della strada tra le quali vanno segnalate 32 violazioni sull'uso delle cinture di sicurezza, 1 violazione per superamento dei limiti di velocità, 19 irregolarità sulla documentazione di trasporto, 7 revisioni scadute, 2 carte di circolazione ritirate, il tutto per un totale di una decurtazione di 165 punti dalle patenti di guida.

Sanzionato anche un soggetto alla guida senza la relativa patente di guida nonché un incauto affidamento con relativo fermo amministrativo del veicolo.

I controlli della Polizia Stradale di Siracusa continueranno con l'obiettivo di garantire il rispetto delle norme.

Riprende il padre che picchia

La madre, 35enne minaccia di morte l'ex convivente e il figlio minore: arrestato

Un 35enne, con precedenti penali per reati in materia di armi, stupefacenti e contro la persona e il patrimonio è stato arrestato dai Carabinieri per essere ritenuto responsabile di maltrattamenti commessi nei confronti della ex convivente 38enne di Sortino, anche alla presenza dei figli minori della donna

Dalle indagini condotte dai Carabinieri a seguito della denuncia presentata dalla donna e coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa, è emerso che l'uomo, da ottobre 2020 a settembre 2023, durante la convivenza ha messo in atto comportamenti violenti, oltraggiosi e molesti nei confronti della compagna, con vessazioni, violenze e insulti quotidiani di ogni genere. In una circostanza, l'uomo, per gelosia, le ha anche tolto il cellulare, l'ha percossa alla presenza dei due figli minorenni fino a farle perdere i sensi e ha minacciato di morte uno dei due bambini che ha filmato con il telefonino le violenze verso la mamma.

Per un periodo l'uomo si è allontanato da Sortino ma nel mese di ottobre, al suo ritorno in paese, ha contattato nuovamente la ex cercando di convincerla a riallacciare i rapporti, prima con messaggi assillanti, poi con video minatori e da ultimo l'ha aggredita sotto casa minacciandola con una pistola.

L'uomo, già stato arrestato nel 2018 per maltrattamenti in famiglia commessi nei confronti dell'allora convivente, una coetanea originaria della provincia di Messina, è stato condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.